

## Mal di pancia nel Pdl, c'è aria di scissione

**Pubblicato:** Mercoledì 22 Giugno 2011



Pochi giorni dopo la [proclamazione della giunta bustocca](#) esplose il mal di pancia nel Pdl e già **almeno tre consiglieri comunali del Popolo della Libertà sarebbero pronti a formare un gruppo autonomo** se non verrà ritirata la delega assegnata a **Laura Mira Bonomi**, nominata assessore al bilancio e a Expo 2015. Quello che era solo un mormorio ora rischia di diventare un serio problema per il sindaco Gigi **Farioli che ora si ritrova a dover gestire una nuova grana** prima del consiglio comunale del 28 giugno.

Del gruppo farebbe parte il consigliere **Diego Cornacchia (foto in basso) che, però, precisa:** «Non va posta tale evenienza in relazione alla elezione del Presidente del Consiglio al quale, dice la stampa locale, io ambirei od ambisco. In realtà non è così anche perché non solo non è nelle mie intenzioni essere velleitario sino a quel punto, ben sapendo che altri sono meritevoli di ricoprire tale incarico, ma anche perché è il Consiglio Comunale l'Organo preposto a tale designazione – sottolinea Cornacchia in una nota – **Il problema si pone su basi di maggior rilevanza che riguardano la politica amministrativa.** In particolare l'eventualità della costituzione del Gruppo Consiliare autonomo di cui si vocifera, ma che per l'appunto **“non è una invenzione”**, discende dalle modalità con le quali “personaggi” esterni alla Città, e sin'anche alla politica locale, hanno pesantemente interferito sull'esito della recente consultazione elettorale condizionandone non solo gli equilibri ma pure la tenuta della maggioranza. In tal modo anche **il Sindaco eletto, pur ritenendosi deus ex machina della situazione, ha dovuto sottostare al soddisfacimento del “Voglio” di persone terze**».

Cornacchia, dunque, aggiusta la mira ma non si assume la responsabilità della guida di tale gruppo che  sarebbe formato da almeno tre persone ma che, si vocifera, potrebbero essere di più. **Due, dunque, le questioni sulle quali "gli autonomi" chiedono un sostanziale cambio di rotta** prima del 28 giugno: **la presenza in giunta dell'ex-sindaco di Turbigo**, scelta che sarebbe stata "suggerita" dal coordinatore regionale del Pdl Mario Mantovani e **l'eventuale imposizione da parte di Marco Reguzzoni di Francesco Speroni alla presidenza del consiglio comunale.** Nel secondo caso, comunque, la critica è dovuta al fatto che la presidenza del consiglio non è una carica ma un incarico che viene dato in seguito ad un voto del consiglio comunale. Già a partire da questa sera, al concerto per il santo patrono in basilica di San Giovanni, si potrà capire chi rappresenterà la fronda in base alle sedie vuote tra i consiglieri del Pdl, qualcuno dice che il sindaco si sentirà molto solo.

Redazione VareseNews  
redazione@varesenews.it